

Codice Etico

Delibera CdA del 27.03.2024



Coop. Sociale Eureka I Onlus

1. Introduzione

1.1. Premessa

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2024 la Cooperativa sociale Eureka I Onlus (di seguito “Cooperativa”) ha adottato il presente Codice Etico (il “Codice”), finalizzato a promuovere la comprensione e la condivisione di valori etici ai quali devono ispirarsi le politiche e le linee strategiche, fissando i principi generali di comportamento cui conformarsi, nel rispetto degli interessi di tutte/i le/gli stakeholder, con l'obiettivo di contribuire efficacemente allo sviluppo del Movimento cooperativo, nonché alla crescita economica e civile del Paese.

Il Codice Etico rappresenta anche una delle principali “misure” di attuazione della strategia di prevenzione della corruzione ed è parte integrante dello stesso Modello di organizzazione, gestione e controllo per la prevenzione dei comportamenti illeciti previsti dal D.lgs. 231/01, costituendo la base su cui è impiantato il sistema di controllo preventivo.

La Cooperativa è convinta che l’etica nello svolgimento delle proprie attività istituzionali sia condizione fondamentale per l’efficace ed efficiente raggiungimento degli scopi statutari e strumento di promozione della propria reputazione, elemento quest’ultimo, che rappresenta un valore primario ed essenziale.

L'attuazione di standard di comportamento indicati nel Codice Etico è un dovere morale di tutti/e i/le destinatari/e al fine di perseguire gli obiettivi aziendali, nel pieno rispetto della normativa nazionale e internazionale.

Il Codice Etico è adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione e potrà essere aggiornato con successiva delibera, a seguito di possibili mutamenti organizzativi, di diversi scenari esterni, nonché in relazione all’esperienza acquisita nel corso del tempo.

1.2. I/le destinatari/e e l’ambito di applicazione

Il personale della Cooperativa ha ruoli, funzioni e responsabilità che comportano relazioni molteplici, diversificate e integrate: ciò implica, da parte di tutte/i, il riconoscimento e il rispetto dei diritti, dei doveri e delle responsabilità sia individuali, sia nei confronti dell’istituzione di cui si è parte e nei confronti di tutte/i le/gli interlocutori/ori.

Tutti/e i/le destinatari/e sono tenuti/e a conformare il proprio operato al rispetto del presente Codice Etico. In particolare, il presente Codice deve essere rispettato e applicato in tutti i

suoi contenuti dal/la Presidente, dai/le componenti del CdA e del Collegio Sindacale, dai/le soci/e, dipendenti e collaboratori/rici della Cooperativa.

Il presente Codice deve altresì essere rispettato da tutte/i coloro che, esterne/i alla Cooperativa, operino per la stessa. Ad esempio: i soggetti che intrattengono con la Cooperativa rapporti di collaborazione senza vincolo di subordinazione, rapporti di consulenza, rapporti di agenzia e altri rapporti che si concretizzino in una prestazione professionale, non a carattere subordinato, sia continuativa sia occasionale (inclusi i soggetti che agiscono per i fornitori e i partner). I/le destinatari/e sopra elencati/e sono tenuti/e inoltre, nei limiti delle rispettive competenze e responsabilità, a fare osservare ai terzi i principi del presente Codice Etico e le relative norme di comportamento.

In nessuna circostanza l'azione nell'interesse della Cooperativa giustifica l'adozione di comportamenti in contrasto con quelli enunciati nel presente documento.

Ai soggetti esterni, che operano direttamente o indirettamente per la Cooperativa, si chiede l'impegno espresso a rispettare le norme del presente Codice Etico; in assenza di tale impegno la Cooperativa s'impegna a non concludere e/o non proseguire alcun rapporto con il soggetto esterno.

Viene inoltre richiesto, a tutti/e i/le destinatari/e, di astenersi dal porre in essere o partecipare alla realizzazione di condotte tali che, considerate individualmente o collettivamente, possano integrare un comportamento rilevante di una qualsivoglia fattispecie di reato, e in particolare contemplata dal D.Lgs. 231/01 e successive modifiche e integrazioni.

Il Codice Etico è consultabile sul sito istituzionale <http://www.eurekaprimo.org> e la versione cartacea è disponibile, a richiesta, per tutti/e i/le destinatari/e.

I/le destinatari/e sono tenuti/e ad assicurare alla Cooperativa la conoscenza e la piena comprensione del contenuto del Codice Etico e delle eventuali regole applicative a supporto dello stesso.

1.3. Valore legale del Codice etico

Gli obblighi previsti dal presente Codice Etico rientrano nei doveri d'ufficio, parte essenziale delle obbligazioni contrattuali del personale ai sensi dell'art. 2104 del codice civile.

Alla loro violazione sono applicabili le sanzioni previste dall'art. 7 della Legge 300/70 "Statuto dei Lavoratori", dal CCNL delle cooperative sociali - nel caso di rapporto di lavoro subordinato - o, per altre tipologie di rapporto di lavoro, dalla legislazione vigente.

Le violazioni delle norme del Codice Etico, e dei doveri e obblighi previsti dal Modello di organizzazione gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 e dalle procedure a esso riferibili, ledono il rapporto di fiducia instaurato con la Cooperativa e implicano l'applicazione di sanzioni, indipendentemente dall'eventuale instaurazione di un giudizio penale. Tali regole di condotta sono infatti assunte dalla Cooperativa in piena autonomia, a prescindere dall'eventuale illecito che le condotte possano integrare.

Il tipo e l'entità della sanzione disciplinare, applicabile in concreto, è valutata, per ogni singolo caso, in relazione alla gravità del comportamento e all'entità del pregiudizio, anche morale, subito dalla Cooperativa.

Ogni comportamento in violazione delle previsioni del Modello e/o del Codice Etico, posto in essere da collaboratori/rici, consulenti, fornitori/rici, partner o da altri soggetti terzi collegati alla Cooperativa da un rapporto contrattuale non di lavoro dipendente, potrà determinare la risoluzione del rapporto contrattuale, fatta salva l'eventuale richiesta di risarcimento di ulteriori danni, anche indipendentemente dalla risoluzione del rapporto contrattuale.

2. Valori e principi della Cooperativa sociale Eureka I Onlus

La Cooperativa intende evidenziare quali sono i principi etici generali che fondano la missione imprenditoriale e i valori fondamentali in cui si riconosce:

- Interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso l'attenzione alla qualità della vita.
- La valorizzazione dell'integrazione sociale di tutte le componenti attraverso interventi mirati (scuola, lavoro, tempo libero, sport, cittadinanza attiva); il rispetto delle diversità come valore e risorsa di creatività e crescita.
- Principio della mutualità nella vita lavorativa e associativa, il valore della sinergia e la collaborazione di specifiche e diverse figure professionali, il reciproco sostegno di ogni socio/a e lavoratore/rice nel perseguire il bene comune a vantaggio della Cooperativa e della comunità tutta; il rispetto dei principi della democrazia associativa e del rispetto reciproco delle persone e dei ruoli.
- Tutela del lavoro e dei diritti del/la lavoratore/rice riconoscendo l'importanza dello Statuto dei Lavoratori, dell'attività sindacale, dei diritti acquisiti dai/lle lavoratori/rice; sostenendo l'importanza e il valore della competenza professionale, anche attraverso la formazione continua.
- Tutela della dignità e dei diritti delle/gli utenti come riconoscimento e valorizzazione della vita umana in ogni fase e condizione del suo sviluppo, riconoscimento dei diritti umani come espresso nelle dichiarazioni dei più alti organismi internazionali.

2.1. Valorizzazione risorse umane

La Cooperativa riconosce il valore centrale delle risorse umane e della correttezza nei rapporti di lavoro. La valorizzazione delle risorse umane tende alla salvaguardia e all'accrescimento del capitale umano che è all'origine del successo della Cooperativa stessa.

Le relazioni della Cooperativa con soci/e, dipendenti e lavoratori/rice in genere, si basano sulla lealtà e sulla fiducia reciproca, e sono tese alla valorizzazione delle capacità e delle aspirazioni del/la lavoratore/rice. La Cooperativa s'impegna a sviluppare le professionalità in organico attraverso una costante azione formativa.

La Cooperativa, nel pieno rispetto della sua mission, garantisce l'assenza di qualsiasi comportamento discriminatorio nella selezione e assunzione del personale, che si basa esclusivamente sulle capacità individuali di svolgere gli incarichi assegnati e sviluppare le proprie competenze e conoscenze professionali.

A ciascun/a lavoratore/rice (socio/a, dipendente o collaboratore/rice), nei limiti della specifica tipologia di rapporto di lavoro, sono assicurati:

- ✓ equo riconoscimento del merito e dell'impegno individuale;
- ✓ uguali opportunità di crescita professionale e culturale;
- ✓ spazi concreti di partecipazione al processo decisionale interno all'impresa.

È diritto-dovere di ciascun/a lavoratore/rice fruire della formazione e delle opportunità di rafforzamento dei propri saperi offerte dalla Cooperativa.

2.2. Sicurezza, salute e benessere lavorativo

La Cooperativa diffonde e consolida la cultura della sicurezza, che dipende dall'impegno per la consapevolezza dei rischi, dalla conoscenza e dal rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione. Inoltre promuove ed esige comportamenti responsabili da parte di tutti/e i/le dipendenti e collaboratori/rice – nonché da parte dei/le fornitori/rice, nei relativi ambiti di competenza – e opera per preservare e migliorare, attraverso azioni preventive, le condizioni di lavoro, di salute e di sicurezza dei/le lavoratori/rice.

Le attività della Cooperativa si svolgono sempre nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione, con particolare attenzione a quanto previsto dalle specifiche normative di prevenzione applicate. La gestione operativa utilizza criteri avanzati di salvaguardia ambientale e di efficienza energetica, che garantiscono le condizioni di salute e sicurezza sul lavoro.

I principi e criteri fondamentali che guidano le decisioni della Cooperativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro sono i seguenti:

- evitare i rischi;
- valutare i rischi che non possono essere evitati;
- combattere i rischi alla fonte;
- sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non lo è o che lo è in misura inferiore;
- programmare la prevenzione, mirando ad un complesso coerente che comprenda la tecnica, l'organizzazione e le condizioni di lavoro, nonché le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;
- impartire adeguate istruzioni ai/le lavoratori/rice.

2.3. Integrità e legalità

I comportamenti e le relazioni, sia interne che esterne, della Cooperativa, sono improntati alla correttezza, all'onestà, all'equità e all'imparzialità. Tutti i rapporti professionali della Cooperativa si fondano sulla condivisione di questi principi.

Nello svolgimento delle attività professionali, i/le destinatari/e agiscono nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti, nazionali e internazionali, dei regolamenti e delle procedure interne e, ove applicabili, delle norme di deontologia professionale, interpretando il proprio ruolo con eticità e spirito di servizio, in linea con le prerogative e i doveri a esso connessi.

L'attività degli organi sociali della Cooperativa è improntata al pieno rispetto delle regole fissate dalla legislazione vigente e dallo Statuto. In nessun caso il perseguimento dell'interesse o del vantaggio della Cooperativa può giustificare una condotta in violazione di leggi, regolamenti e normativa interna.

La Cooperativa rifiuta ogni rapporto con organizzazioni mafiose e con soggetti che fanno ricorso a comportamenti contrari alla legge e respinge ogni forma di estorsione, usura o altre tipologie di reato, poste in essere dalle predette organizzazioni.

2.4. Trasparenza

La Cooperativa considera l'agire in trasparenza uno strumento rilevante per operare in maniera eticamente corretta e, contestualmente, per perseguire obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità nella gestione dell'azienda. Rappresenta inoltre la premessa imprescindibile in direzione della legalità nei rapporti interni e nei rapporti con l'esterno, in particolare nei confronti dei committenti pubblici, le cui erogazioni finanziarie sono sottoposte a precise regole di monitoraggio e di verifica.

Per ogni procedimento, la Cooperativa definisce i ruoli e le responsabilità. Tutte le operazioni devono essere autorizzate, legittime, congrue, devono inoltre essere correttamente registrate e archiviate. Per ogni operazione viene conservata un'adeguata documentazione di supporto.

2.5. Libertà e autonomia

La Cooperativa favorisce e stimola la libertà e l'autonomia individuali nel perseguimento dei propri ideali e compiti. Libertà e autonomia devono essere esercitate con onestà, correttezza e responsabilità, nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti, degli obblighi contrattuali, delle regole statutarie e dei regolamenti aziendali. Tutte le persone appartenenti alla

Cooperativa sono libere di esprimere, in forma motivatamente critica, opinioni sull'attività e sul governo della Cooperativa. L'espressione delle proprie opinioni deve essere sempre rispettosa della dignità delle persone, della correttezza del linguaggio, della lealtà associativa.

2.6. Rifiuto di ogni discriminazione

La Cooperativa ripudia e combatte qualunque forma di discriminazione, sia essa di genere, di diversa abilità, di religione, di orientamento sessuale, di convinzioni personali, di aspetto fisico, di colore della pelle, di lingua, di origini etniche, di condizioni sociali, di appartenenza politica e sindacale, di cittadinanza, di condizioni personali e di salute, di gravidanza, di maternità, di scelte familiari, o di età.

Qualunque condotta contraria a queste disposizioni non è tollerata e mette in serio pericolo la reputazione e l'immagine della Cooperativa.

La Cooperativa ha adottato un canale, di competenza del Comitato guida per la parità di genere, dedicato alla raccolta delle segnalazioni (anche anonime) di episodi, comportamenti, azioni e/o linguaggi lesivi o comunque non rispettosi della parità di genere. Tali segnalazioni vanno comunicate all'indirizzo comitatoeurekaprimo@gmail.com.

2.7. Riservatezza

Nello spirito del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), la Cooperativa protegge i dati personali e le informazioni che legittimamente possiede, da ogni tipo di minaccia; ne garantisce l'integrità, la riservatezza e la disponibilità.

Ogni informazione e altro materiale di cui i/le destinatari/e vengono a conoscenza o in possesso, nello svolgimento del rapporto di lavoro professionale, sono strettamente riservati. Particolare cura è dedicata alle informazioni riservate delle/gli utenti. La Cooperativa garantisce la riservatezza nel trattamento dei dati, grazie alle apposite misure organizzative, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, di cui è dotata.

I/le destinatari/e devono conformare il proprio comportamento alla massima riservatezza, anche al di fuori dell'orario di lavoro.

In generale tutte le informazioni che non siano di pubblico dominio devono considerarsi riservate, e potranno essere utilizzate ai soli fini per cui sono state fornite.

2.8. Responsabilità sociale

La Cooperativa eroga i propri servizi consapevole dell'importante funzione sociale che svolge nel soddisfacimento dei bisogni dei/le beneficiari/e dei servizi, dei/le dipendenti e della comunità territoriale in cui opera.

Il territorio e la sua comunità rappresentano una risorsa e un punto di riferimento per le azioni della Cooperativa, che si adopera nell'azione di sensibilizzazione delle istituzioni sulle problematiche sociali locali, in un'ottica di prevenzione del disagio.

2.9. Tutela ambientale

Nella consapevolezza che l'ambiente rappresenta e rappresenterà sempre di più in futuro, un aspetto chiave nello sviluppo del benessere della comunità, la Cooperativa s'impegna a rispettare la normativa nazionale in materia di tutela e protezione ambientale, promuovendo una conduzione delle proprie attività incentrata sul corretto utilizzo delle risorse e sul rispetto dell'ambiente.

La Cooperativa conforma il proprio operato ai protocolli nazionali ed internazionali per il rispetto delle norme di tutela socioambientale; si impegna pertanto ad evitare qualsiasi impatto negativo sull'ambiente e sulla comunità in cui opera. Tutte/i le/i componenti della Cooperativa devono usare le risorse in maniera responsabile, diligente e ottimizzante al fine di:

- evitare sprechi e ostentazioni;
- garantire al meglio, nell'utilizzo di materiali e servizi, anche esterni, il rispetto dell'ambiente in un'ottica di sviluppo sostenibile.

In tutte le sedi della Cooperativa è organizzato un sistema di raccolta differenziata per i rifiuti ordinari, mentre per i rifiuti speciali (comunque di modesta entità, consistendo tali rifiuti unicamente nei toner e cartucce per stampanti) si provvede allo smaltimento speciale come prescritto dalla normativa vigente.

2.10. Concorrenza leale

La Cooperativa agisce nel mercato, praticando la concorrenza con altri soggetti privati e del privato sociale sui valori della solidità economica, della qualità dei progetti, della professionalità degli operatori, dell'eticità dell'agire, del legame con il territorio.

L'impresa tutela il valore della concorrenza leale astenendosi da ogni forma di comportamento collusivo che possa metterlo a repentaglio.

3. Norme di comportamento

I/le destinatari/e sono tenuti/e a conformare la propria condotta, sia nei rapporti interni, che nei confronti delle/gli interlocutrici/ori esterne/i, alla normativa vigente e ai valori e principi del presente Codice Etico.

In particolare, devono evitare di porre in essere, di dare causa o di collaborare alla realizzazione di comportamenti idonei alla commissione delle fattispecie di reato richiamate nel D.Lgs. 231/01 e segnalare all'Organismo di Vigilanza (di seguito Organismo o OdV) eventuali disfunzioni o violazioni del Codice Etico.

Inoltre, in relazione al ruolo ricoperto e alle mansioni svolte, devono rispettare le norme di comportamento di seguito indicate, che possono riguardare sia questioni ritenute di particolare rilevanza sotto il profilo etico, sia specifici ambiti dell'attività della Cooperativa ritenuti "sensibili".

I/le destinatari/e, nell'ambito del ruolo svolto, sono responsabili della definizione, dell'attuazione e del corretto funzionamento dei controlli interni inerenti le rispettive aree operative o attività affidate. Il sistema dei controlli interni della Cooperativa contribuisce al contenimento dei rischi legati alle attività della Cooperativa e al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei processi aziendali.

3.1. Norme di comportamento per i/le soci/e

La Cooperativa, nel rispetto del principio cooperativo della "porta aperta", sulla base delle esigenze aziendali, ammette a soci/e tutti/e coloro che ne facciano richiesta, sulla base di quanto previsto dallo Statuto e senza alcuna discriminazione di sesso, razza, religione, nazionalità, orientamenti politici e filosofici. La Cooperativa predispone procedure chiare per l'ammissione a socio/a, in cui sono specificati i dati da raccogliere e le relative modalità di trattamento e conservazione.

Nella Cooperativa la gestione e la rappresentanza è affidata al voto libero ed eguale – "una testa un voto" - dei/lle soci/e e dei/lle loro delegati/e nelle assemblee e negli organismi elettivi, secondo quanto stabilito nello Statuto e nel Regolamento interno.

L'educazione ai valori cooperativi, la loro conoscenza, diffusione e concretizzazione in prassi quotidiane, sono ritenute dalla Cooperativa diritti e doveri dei/lle propri/e soci/e.

La Cooperativa s'impegna a monitorare la soddisfazione de/lle soci/e, nonché il loro livello di coinvolgimento nella vita e nelle attività della Cooperativa.

Ogni socio/a è tenuto a improntare la propria azione nell'esclusivo perseguimento del bene dell'organizzazione e dei/le soci/e stessi/e.

3.2. Norme di comportamento per gli/le Amministratori/rici e i/le Sindaci/he

I/le componenti del Consiglio di amministrazione, nelle relazioni con le Istituzioni pubbliche e private, sono tenuti a osservare un comportamento ispirato ai principi di autonomia e indipendenza, nel rispetto delle linee d'indirizzo e dei regolamenti della Cooperativa, a tutela del patrimonio e dei diritti dei/le diversi/e portatori/rici di interessi.

I/le Consiglieri/e sono tenuti/e a partecipare attivamente alla vita della Cooperativa e a fare sempre un uso riservato delle informazioni di cui vengono a conoscenza per ragioni di ufficio.

Nelle relazioni che essi/e intrattengono con le Istituzioni pubbliche e private per conto della Cooperativa, non possono avvalersi della loro posizione per ottenere vantaggi personali, diretti o indiretti; anche una volta cessati gli incarichi.

I/le componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, devono improntare la propria attività ai principi di correttezza e integrità, astenendosi dall'agire in situazioni di conflitto di interesse (anche di semplice apparenza) nell'ambito dell'attività da loro svolta per la Cooperativa.

Si ha conflitto d'interesse quando l'interesse privato di un soggetto attivo nella Cooperativa contrasta o è concorrente, anche solo potenzialmente, con l'interesse, non solo economico, della Cooperativa. Tale conflitto si sostanzia anche nel prevalere degli interessi di un soggetto esterno alla Cooperativa rispetto agli interessi della Cooperativa stessa.

Ciascun/a amministratore/rici e sindaco/a che, in una determinata operazione o circostanza, abbia interessi in conflitto con quelli della Cooperativa, è tenuto/a a comunicarlo immediatamente al Consiglio di amministrazione e per conoscenza all'Organismo di vigilanza, astenendosi in ogni caso da eventuali decisioni o delibere in merito.

La mancata comunicazione potrà portare, nei casi più gravi, anche alla richiesta all'assemblea dei/le soci/e di revoca dell'amministratore/rici.

3.3. Norme di comportamento per i/le lavoratori/rici

La Cooperativa pone la massima attenzione alla qualità della vita, al grado di benessere fisico, psicologico e sociale della comunità lavorativa, nella consapevolezza che il principale fattore di successo aziendale è costituito proprio dal contributo professionale delle persone

che vi operano. Si adopera, quindi, per la promozione dello sviluppo delle capacità e delle competenze di ciascun/a lavoratore/rice e la piena valorizzazione delle risorse nell'ambito delle attività lavorative, attraverso la formazione, il consapevole coinvolgimento nella gestione e la rotazione del personale nelle diverse attività professionalmente coerenti.

In ottemperanza al principio d'imparzialità, la Cooperativa adotta criteri di selezione dei/le lavoratori/rici tali da escludere discriminazioni in base al sesso, alla razza, al credo religioso o politico e ogni forma di favoritismo; promuove, inoltre, iniziative per favorire l'inserimento lavorativo delle categorie svantaggiate e dei soggetti più deboli della società.

La Cooperativa assicura in ogni ambito della propria attività la tutela dei diritti inviolabili della persona umana, promuove il rispetto dell'integrità fisica e morale, previene e rimuove ogni forma di violenza, abuso o coercizione, vigilando affinché non si verifichino illeciti condizionamenti, atti di violenza psicologica e qualsiasi atteggiamento o comportamento discriminatorio o lesivo della persona.

Nella gestione dei rapporti gerarchici e disciplinari l'autorità è esercitata con equità, evitando ogni abuso che possa ledere la dignità e la professionalità della persona.

La Cooperativa s'impegna a mantenere, soprattutto con azioni preventive, la salute e la sicurezza dei/le lavoratori/rici, a operare nel rispetto dell'ambiente e ad adottare tutte le misure previste dalla legislazione vigente per il trattamento e la conservazione delle informazioni personali, al fine di tutelare la privacy dei/le lavoratori/rici.

Il personale è assunto con formale contratto di lavoro, nei modi previsti dalla normativa e dalla contrattazione collettiva vigente.

Al momento dell'assunzione dell'incarico, il/la lavoratore/rice s'impegna al rispetto del Codice Etico della Cooperativa e a tenere una condotta ispirata all'integrità etica, deontologica e professionale.

Nelle relazioni di lavoro, sia interne che esterne, non sono tollerati molestie sessuali e atteggiamenti intimidatori e ostili. Il/la lavoratore/rice s'impegna inoltre ad agire nel rispetto dei principi fondanti della cooperazione, nella consapevolezza che ogni comportamento non "eticamente corretto" può essere lesivo dell'immagine della Cooperativa.

Tutti/e i/le lavoratori/rici, qualsiasi sia il tipo di rapporto che li lega alla Cooperativa e nei limiti del proprio ruolo, sono tenuti/e:

- ✓ a partecipare alla vita associativa e a contribuire alle decisioni assunte di volta in volta, senza cedere a condizionamenti, nel rispetto delle leggi dello Stato, dei principi e dei

valori di riferimento della Cooperativa, concorrendo al perseguimento dei suoi obiettivi di crescita e di sviluppo nell'interesse civile, sociale ed economico della collettività;

- ✓ a improntare sia i rapporti interni che le relazioni con soggetti terzi, ai fondamentali principi di democrazia, equità, correttezza, coerenza, responsabilità con riguardo agli impegni assunti, trasparenza, lealtà ed onestà, rispetto delle persone, delle Istituzioni, di ogni altra/o qualificata/o interlocutrice/ore, del pluralismo delle idee e dell'ambiente in un'ottica di sviluppo sostenibile;
- ✓ ad operare all'insegna del buon senso e del rigore, soprattutto nella gestione delle risorse economiche ed umane;
- ✓ ad utilizzare nel migliore dei modi gli strumenti di lavoro messi a loro disposizione, e a mantenere integro il patrimonio aziendale. Ciascun/a lavoratore/rice è responsabile della protezione e della conservazione dei beni aziendali, materiali e immateriali, avuti in affidamento per l'espletamento dei propri compiti.

Negli orari di lavoro e nell'utilizzo degli strumenti assegnati, i/le lavoratori/rice non possono svolgere attività che non siano strettamente connesse con i doveri d'ufficio ed è fatto divieto di utilizzare gli strumenti e le risorse aziendali per scopi o finalità illecite o in contrasto con i principi del Codice etico.

3.4. Norme di comportamento nella gestione della sicurezza sul lavoro

Al fine di assicurare l'efficacia del sistema adottato dalla Cooperativa in materia antinfortunistica, d'igiene, salute e sicurezza sul lavoro, è fatto obbligo a tutti/e i/le destinatari/e del presente Codice Etico di:

- prendersi cura della propria sicurezza e salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui possono ricadere gli effetti delle proprie azioni o omissioni, conformemente alla propria formazione e ai mezzi forniti dalla Cooperativa;
- contribuire insieme ai/le dirigenti e ai/le preposti/e, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e della sicurezza sul lavoro;
- osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dai/le dirigenti e dai/le preposti/e, al fine di garantire la protezione collettiva e individuale;
- utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza;
- segnalare immediatamente al/la dirigente o al/la preposto/a le deficienze delle attrezzature, dei mezzi e dei dispositivi di sicurezza, nonché qualsiasi eventuale situazione di pericolo di cui venga a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso

di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente;

- non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza, di segnalazione e di controllo;
- non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di sua competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri/e lavoratori/rici;
- partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dalla Cooperativa;
- sottoporsi ai controlli sanitari previsti dalla normativa vigente o comunque disposti dalla Cooperativa.

Non sono ammesse violenze e molestie sessuali o riferite a diversità personali e culturali, atteggiamenti intimidatori e ostili nelle relazioni di lavoro comunque riconducibili a pratiche di mobbing¹, così come non è tollerato, nel corso dell'attività lavorativa e nei luoghi di lavoro, prestare servizio sotto l'effetto di sostanze alcoliche, psicotrope e stupefacenti, acquistare o cedere sostanze stupefacenti.

3.5. Rapporti con la Pubblica Amministrazione

Tutti i rapporti intercorrenti con soggetti qualificabili come Pubblici ufficiali o incaricate/i di pubblico servizio, devono essere condotti nel pieno rispetto delle leggi e delle norme vigenti e del presente Codice Etico, al fine di assicurare l'assoluta legittimità dell'operato della Cooperativa.

In generale, nei rapporti con la Pubblica amministrazione, i/le destinatari/e sono tenuti/e al rispetto della legge e alla massima trasparenza, chiarezza, correttezza al fine di non indurre a interpretazioni parziali, falsate, ambigue o fuorvianti i soggetti istituzionali, con cui si intrattengono relazioni a vario titolo.

La Cooperativa vieta ai/le destinatari/e del presente Codice Etico di accettare, offrire o promettere, anche indirettamente, denaro, doni, beni, servizi, prestazioni o favori (anche in termini di opportunità d'impiego o a mezzo di attività, anche commerciali, direttamente o

¹ È considerato mobbing:

- la creazione di un ambiente di lavoro intimidatorio, ostile, di isolamento o comunque discriminatorio nei confronti di singoli o gruppi di lavoratori/rici;
- le ingiustificate interferenze con l'esecuzione di prestazioni lavorative altrui;
- l'ostacolo delle prospettive di lavoro individuali altrui per meri motivi di competitività personale o di altri dipendenti;
- qualsiasi comportamento indesiderato o qualsiasi altro tipo di discriminazione basata sul sesso, che offenda la dignità della persona nell'ambiente di lavoro, ivi inclusi atteggiamenti molesti di tipo fisico, verbale o non verbale.

indirettamente riconducibili al/la dipendente), in relazione ai rapporti intrattenuti con Pubblici ufficiali o incaricati/e di pubblico servizio, per influenzarne le decisioni, in vista di trattamenti più favorevoli o prestazioni indebite o per qualsiasi altra finalità, incluso il compimento di atti del loro ufficio.

3.6. Rapporti con i partner

La Cooperativa agisce la cultura della *rete* e persegue lo sviluppo di sinergie concrete con altri soggetti del *Terzo settore* e della *cittadinanza attiva*, attuando politiche di partenariato coerenti con la propria missione e la propria visione etica.

Nei rapporti con i/le propri/e partner la Cooperativa:

- S'impegna a non utilizzare eventuali posizioni dominanti a proprio beneficio e a discapito del vantaggio comune.
- Sostiene, attraverso azioni mirate, quei/le partner che dovessero trovarsi in condizione di debolezza.
- Esegue gli accordi con i/le partner, per le parti di propria competenza, con il massimo standard qualitativo e nel rispetto dei tempi concordati, mettendo a disposizione le proprie competenze professionali.
- Garantisce ai/le propri/e partner una comunicazione puntuale e tempestiva di qualsiasi problema intervenuto nel corso delle attività, al fine di una reale partecipazione al raggiungimento dell'obiettivo comune.
- Chiede ai/le partner l'esecuzione delle attività di loro competenza con la massima efficienza e professionalità, al fine del raggiungimento dell'obiettivo comune.

Compatibilmente con le esigenze di riservatezza e discrezione, la Cooperativa comunica ai/le propri/e partner eventuali iniziative o progetti che possano essere in concorrenza.

3.7. Rapporti con i committenti

La Cooperativa s'impegna ad assicurare la migliore esecuzione degli incarichi affidati, agendo in un'ottica d'integrazione, efficacia, efficienza ed economicità nei rapporti con la propria committenza.

Costruisce rapporti con i propri committenti ispirati ai valori della correttezza, onestà e professionalità, al fine di ottenere la totale soddisfazione delle proprie controparti contrattuali.

Stipula contratti conformi alle disposizioni di legge e improntati a criteri di semplicità, chiarezza e completezza, evitando il ricorso a qualsiasi pratica ingannevole e/o scorretta.

3.8. Rapporti con terzi (fornitori/rici, lavoratori/rici autonomi/e)

Le/gli amministratrici/ori, le/i responsabili di servizi e progetti e le/i dipendenti, in ragione del proprio ruolo, devono applicare criteri oggettivi e documentabili nei rapporti con i terzi, ricercando il massimo vantaggio economico per la Cooperativa (qualità e prezzo, garanzia e assistenza post vendita), senza alcuna discriminazione e nel rispetto delle leggi vigenti.

I Terzi per intrattenere rapporti con la Cooperativa devono:

- sottoscrivere formalmente l'impegno a operare nel rispetto del Codice Etico della Cooperativa;
- rispettare le normative vigenti in materia di sicurezza del lavoro e ambientale;
- non fare ricorso a metodi e pratiche di lavoro che possano configurare fenomeni di sfruttamento, anche minorile, e impiego di cittadine/i di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare.

La Cooperativa s'impegna a evitare ogni forma di pagamento illecito a rappresentanti o agenti del fornitore, come anche a evitare di elargire regali e benefici con l'obiettivo di ottenere speciali condizioni di favore da parte del fornitore.

Il presente Codice Etico è messo a disposizione dei terzi affinché ne prendano atto e ne assicurino il rispetto per quanto di loro competenza.

3.9. Rapporti con istituzioni pubbliche e private, partiti e organizzazioni sindacali

La Cooperativa s'impegna a non compiere azioni che possano costituire forme di pressione indebita, sia diretta che indiretta, verso esponenti di istituzioni pubbliche, organizzazioni politiche o sindacali.

È vietato erogare e/o promettere contributi diretti o indiretti a partiti, movimenti, comitati politici o a singole/i candidate/i, nonché a organizzazioni sindacali o loro rappresentanti, salvo quanto previsto dalle normative specifiche vigenti.

La Cooperativa può aderire alle richieste di contributi e di sponsorizzazioni, limitatamente a proposte provenienti da enti e associazioni senza fini di lucro, regolarmente costituite, che siano di alto valore culturale o sociale, e nei cui confronti possa escludersi qualsiasi conflitto d'interessi di ordine personale o aziendale.

La Cooperativa intrattiene con le organizzazioni sindacali rapporti conformi alla normativa vigente, in un'ottica di rispetto, trasparenza e spirito di collaborazione.

Non è ammessa alcuna forma di discriminazione o favoritismo basata sull'appartenenza a organizzazioni sindacali, ad associazioni, a organizzazioni o a partiti politici. Ciascuno ha diritto di scegliere liberamente a quale organizzazione sindacale o politica eventualmente aderire, sulla base esclusivamente delle proprie esigenze, convinzioni o ideologie, nel rispetto delle leggi vigenti.

3.10. Rapporti con le Autorità pubbliche di controllo e vigilanza

La Cooperativa esige dal proprio personale la massima collaborazione e disponibilità a ottemperare tempestivamente a ogni richiesta delle/i rappresentanti dell'Autorità Giudiziaria, delle Forze dell'Ordine, e di qualunque altro organo di controllo della Pubblica Amministrazione nazionale, regionale e locale.

Le dichiarazioni e le testimonianze rese alle Istituzioni e alla Pubblica amministrazione devono contenere solo elementi veritieri, essere complete e basate su validi documenti, al fine di garantirne la corretta valutazione da parte dell'istituzione richiedente.

I/le destinatari/e, in sede d'ispezione da parte dei preposti all'Organismo di vigilanza, si impegnano, in attuazione dei valori di legalità e trasparenza, a:

- fornire la massima collaborazione e mettere a disposizione i documenti richiesti, con tempestività e completezza;
- non ostacolare l'esercizio delle funzioni di vigilanza con espressa opposizione o rifiuti pretestuosi.

È vietato distruggere, alterare registrazioni, verbali, scritture contabili e qualsiasi tipo di documento (cartaceo o elettronico) ovvero fare dichiarazioni false alle Autorità competenti in previsione di un procedimento giudiziario, di un'indagine o di un'ispezione.

È vietato tentare di persuadere chi effettua accertamenti o ispezioni a venir meno ai propri doveri, tramite conferimento o promessa d'incarichi professionali, doni, denaro o altri vantaggi (direttamente o tramite interposta persona).

3.11. Rapporti con le/gli utenti

Le comunicazioni con le/gli utenti devono essere chiare e semplici, formulate con un linguaggio il più possibile vicino a quello normalmente adoperato dalle/gli interlocutrici/ori.

Ogni destinatario/a preposto/a al rapporto con il pubblico, opera con spirito di servizio, correttezza, cortesia e disponibilità. Nel rispondere alla corrispondenza, a chiamate telefoniche e ai messaggi di posta elettronica, agisce nella maniera più completa e accurata possibile. Cura il rispetto degli standard di qualità indicati nella Carta dei servizi, non assume impegni né anticipa l'esito di decisioni o azioni proprie o altrui inerenti all'ufficio, al di fuori dei casi consentiti. Rispetta gli appuntamenti e risponde senza ritardo ai reclami delle/i cittadine/i.

La Cooperativa s'impegna a dare sempre riscontro in modo chiaro, preciso, circostanziato e tempestivo alle osservazioni, alle richieste e ai reclami da parte delle/i cittadine/i.

3.12. Eticità nella comunicazione dei dati finanziari

Al fine di offrire al pubblico una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della gestione aziendale (nel rispetto dei principi e dei criteri dettati dalle norme generali e speciali in materia), la Cooperativa garantisce, nella propria organizzazione, un sistema amministrativo-contabile affidabile ed efficiente.

Il Consiglio di Amministrazione, la Presidenza, i/le dipendenti e collaboratori/rici preposti/e devono tenere un comportamento corretto, trasparente e collaborativo, nel rispetto delle norme di legge, al fine di fornire un'informazione veritiera e corretta sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Cooperativa.

3.13. Eticità nel trattamento delle informazioni riservate

I/le destinatari/e sono tenuti/e a rispettare la riservatezza di persone, Enti o Istituzioni di cui la Cooperativa detiene informazioni protette e a non comunicare o diffondere dati o informazioni riservate.

Le informazioni riservate di cui i/le soci/e, lavoratori/rici e collaboratori/rici esterni/e della Cooperativa venissero a conoscenza, nello svolgimento delle attività di loro competenza, non dovranno essere divulgate all'esterno, né essere utilizzate per raggiungere posizioni di privilegio, ottenere benefici o per altri scopi personali.

La Cooperativa opera nel rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari.

Ai sensi del **Regolamento UE 2016/679 - GDPR**, la Cooperativa ha adottato le misure di sicurezza previste dalla legge, al fine di contenere il rischio di trattamento illecito, diffusione impropria, alterazione, perdita e distruzione delle informazioni personali in proprio possesso.

4. Attuazione e monitoraggio sul rispetto del Codice etico

4.1. Attuazione del Codice etico

Per assicurare l'attuazione del presente Codice Etico, e al fine di prevenire, rilevare e segnalare possibili comportamenti fraudolenti, la Cooperativa s'impegna ad adottare e rispettare tutte le procedure previste.

La Cooperativa garantisce:

- la promozione di un ambiente di lavoro etico e trasparente;
- un adeguato sistema di controllo interno e di monitoraggio in grado di valutare le possibilità di accadimento di un evento fraudolento;
- controllare il rispetto del Codice Etico, nell'ottica di ridurre il pericolo di commissione dei reati di cui al D.Lgs. 231/01;
- l'adozione di idonei meccanismi di indagine;
- un efficiente sistema di flussi informativi e di reporting per la segnalazione all'Organismo di vigilanza di eventuali comportamenti fraudolenti verificatisi all'interno della Cooperativa.

La Cooperativa garantisce una puntuale diffusione interna ed esterna del Codice Etico mediante:

- la distribuzione, su richiesta, a tutti/e i/le destinatari/e del presente Codice Etico in forma cartacea;
- l'affissione in luogo accessibile a tutti;
- la messa a disposizione dei terzi destinatari/rici e di qualunque altro/a interlocutore/rice per mezzo del sito internet della Cooperativa.

A tal fine, la Cooperativa richiede a tutti/e i/le destinatari/e di firmare una dichiarazione di conferma dell'avvenuta presa conoscenza del Codice e d'impegno scritto a rispettare le previsioni in esso riportate. L'OdV promuove e monitora periodiche iniziative di formazione sui principi del presente Codice, pianificate anche in considerazione dell'esigenza di differenziare le attività in base al ruolo e alla responsabilità delle risorse interessate.

4.2. Segnalazioni all'Organismo di vigilanza e sanzioni irrogabili

Al fine di contenere il rischio di violazioni dei principi e delle prescrizioni del Codice etico, la Cooperativa ha adottato un'adeguata politica di segnalazione delle suddette violazioni.

Ogni violazione rilevata da parte dei soggetti tenuti al rispetto del Codice etico, dovrà essere segnalata tempestivamente all'OdV.

In particolare la Cooperativa mette a disposizione del proprio personale un applicativo software (accessibile attraverso la rete Internet all'indirizzo <https://eurekaprimo.segnalazioni.net>), che

garantisce l'assoluta riservatezza e crittografia dei dati del/la segnalante e della segnalazione, accessibili esclusivamente dal soggetto ricevente (Organismo di Vigilanza). In tal modo, il/la segnalante avrà la certezza di conservare il proprio anonimato nei confronti della Cooperativa e di non subire quindi ritorsioni per le segnalazioni effettuate.

L'OdV trasmette le segnalazioni relative a violazioni del Codice etico, alle competenti strutture organizzative della Cooperativa al fine di poter assumere tutte le decisioni conseguenti.

La violazione delle norme del Codice etico e del rapporto di fiducia instaurato con la Cooperativa può portare ad azioni disciplinari, alla revoca di poteri e funzioni, al deferimento alle Autorità competenti o al risarcimento del danno, fermo restando, per i/le lavoratori/rici dipendenti, il rispetto delle procedure dello Statuto dei Lavoratori, dei contratti collettivi del lavoro, dei Regolamenti interni della Cooperativa.

Tutti/e i/le destinatari/e sono tenuti/e a segnalare all'OdV ex D.Lgs. 231/2001 eventuali situazioni d'illecito di cui siano venuti a conoscenza, ai fini della prevenzione dei reati e in particolare della corruzione, fermo restando l'obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria nei casi previsti.

Fuori dei casi di calunnia e diffamazione, la Cooperativa tutela l'anonimato del/la dipendente che ha segnalato l'illecito e lo/a protegge da potenziali discriminazioni e ritorsioni.

4.3. Vigilanza e monitoraggio sull'osservanza e adeguatezza del Codice

L'Organismo di Vigilanza è tenuto a:

- fornire ai soggetti interessati tutti i chiarimenti e le delucidazioni richieste circa la corretta interpretazione delle previsioni del presente Codice Etico;
- formulare le proprie osservazioni in merito a problematiche di natura etica che dovessero insorgere nell'ambito di decisioni all'interno della Cooperativa, nonché in merito alle presunte violazioni del Codice etico di cui venga a conoscenza;
- promuovere e monitorare l'implementazione delle attività di comunicazione e formazione sul Codice Etico;
- segnalare alle funzioni/uffici competenti della Cooperativa le eventuali violazioni del Codice Etico, proponendo le sanzioni da comminare e verificandone la loro effettiva applicazione;
- monitorare il rispetto del Codice Etico e, in caso di violazione, le sanzioni comminate;
- seguire e coordinare l'aggiornamento del Codice Etico, anche attraverso proprie proposte di adeguamento e/o aggiornamento.